

SOLIDARIETÀ Per Natale... vi segnaliamo**NUOVI ORIZZONTI**

Accendi una stella per Cittadella Cielo

Fino a oggi nelle maggiori piazze italiane, in collaborazione con Croce Rossa Italiana e il sostegno del segretario Rai per il sociale, l'Associazione Onlus Nuovi Orizzonti distribuirà le Stelle della speranza, candele ideate per raccogliere fondi a sostegno del progetto "Cittadella Cielo", in fase di attuazione in vari luoghi d'Italia e già avviato in Brasile. In questo periodo natalizio i volontari della CRI, supportati dagli amici dell'Associazione propongono delle candele a forma di stella che, con un'offerta base di 5 euro, potranno diventare un simpatico dono e un grande aiuto per la realizzazione di una Cittadella Cielo in Italia e per proseguire i lavori in Brasile. Per saperne di più sul progetto Cittadella Cielo e sulle attività di Nuovi Orizzonti:

www.nuoviorizzonti-onlus.com e www.cittadellacielo.com.

I volontari saranno a Ferentino presso l'Eurospin in via Casilina sud 93 e in piazza Matteotti; a Frosinone: presso il centro commerciale Globo e all'Eurospin di via Marco Tullio Cicerone 209.



Le Stelle della speranza

FROSINONE

Stelle di Natale dalle serre del carcere

È partito con l'Avvento il progetto tra la casa circondariale di capoluogo e la cooperativa sociale Agape che - come si legge sul sito www.sunagape.it - attualmente è accreditata presso la casa circondariale di Frosinone per la realizzazione dell'Azienda agricola. In particolare nella formulazione di progetti a sostegno dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate, la cooperativa intende contrastare l'isolamento ed emarginazione, disagio e solitudine derivanti dall'esclusione della persona dal mondo e dalla vita lavorativa e sociale. Agape favorisce attraverso percorsi di inclusione sociale l'inserimento lavorativo di soggetti in stato di bisogno. Attraverso un'opera di contrasto oggi la cooperativa promuove

iniziative in campo ambientale (progettazione - formazione - bonifica e manutenzione ambientale) per motivare e coinvolgere quanti si avvicinano alla nostra realtà, sostenendo la crescita culturale, morale ed umana, ed è punto di contatto e di intesa con la comunità locale pubblica e privata, enti e strutture politiche e sociali nell'intento di fare opera di reintegro degli esclusi alla vita lavorativa. La finalità prioritaria dell'intervento è quella di sperimentare dei percorsi di integrazione socio-lavorativa e riabilitativa, caso in cui la solidarietà si coniuga con quella del rispetto del territorio, della sua cultura e soprattutto delle peculiarità paesaggistiche e ambientali. Proprio in quest'ottica, si è concretizzato il progetto che



prevede la coltivazione di stelle di natale in una serra del carcere che, in due giornate prestabilite prima del Natale, saranno distribuite alle parrocchie che ne faranno richiesta. E di quest'ultimo aspetto si sta occupando don Guido Mangiapelo, vice-parroco alla Sacra Famiglia di Frosinone e Cappellano del carcere di Frosinone. Per informazioni o ordini su www.sunagape.it tutti i recapiti elettronici e telefonici.

TELETHON

Si conclude oggi la maratona per la ricerca



Il 6 dicembre gli assessori allo sport di Provincia e comune di Frosinone hanno presentato le iniziative a sostegno di Telethon, stilate grazie al lavoro dell'infaticabile coordinatore provinciale, Silvano Gallon e il suo staff. Come nella tradizione Telethon, si va dalla televisione alle piazze con l'aiuto di partner e amici (aziende, associazioni, semplici cittadini ed Enti Pubblici) organizzano eventi e manifestazioni su tutto il territorio italiano. Strade e piazze di città e piccoli centri ospitano spettacoli, iniziative di carattere sportivo, folkloristico e culinario per sostenere la ricerca scientifica di Telethon contro le malattie ge-

netiche. A Frosinone, oggi sono in programma il II Memorial Luciano Renna": (gara podistica competitiva 7,5 km) e "Frosinone corre per



Silvano Gallon, coordinatore provinciale

Telethon" (passeggiata non competitiva di 2 km) il cui ricavato sarà devoluto per Telethon. Inoltre, fino alla Befana prosegue l'iniziativa "Un Capello per la Ricerca": presso accionatori ed estetiste della provincia che espongono il manifesto "Io Sto con Telethon" sarà possibile fare delle donazioni, grazie all'iniziativa sostenuta dalle organizzazioni sindacali CNA, UAI, Confartigianato, Casartigiani. Per donazioni, saperne di più sulle attività Telethon, entrare nello staff:

www.telethon.it o il coordinatore provinciale, Silvano Gallon (ai recapiti: sgallon@rt.telethon.it o 340/1854176).

CARITAS-UFFICIO MISSIONARIO

Si chiude la mostra

Come anticipato, da giovedì la Villa Comunale di Frosinone ospita la mostra fotografica "Rwanda: dal progetto alla fraternità" (orario 10-13; 15-20) sui progetti partiti dal 2002 e sulla visita pastorale diocesana del maggio scorso. Ma c'è anche un campionario di artigiano rwandese che la cooperativa sociale Diaconia sta cercando di importare tramite i canali del commercio equo e solidale.

La mostra - spiegano i responsabili - sarà disponibile per altre parrocchie in tutte le Vicarie per il periodo restante. *Visitatela!*



Una precedente mostra sul Rwanda

La celebrazione liturgica è l'azione di un'assemblea riunita per evocare e annunciare un evento salvifico, rendendolo attuale qui e ora, per coloro che vi prendono parte, in Cristo e nella Chiesa: la parola annuncia e quanto è evocato si realizza sacramentalmente, per la santificazione dell'uomo e la gloria di Dio. Bisogna ricordare che in quanto azione di un'assemblea, la celebrazione liturgica comprende sempre questi elementi: 1) l'avvenimento che motiva la celebrazione e viene evocato e attualizzato, così che tutti i presenti lo contemplino, lo rivivano, lo trasformino in propria carne; 2) la comunità che si fa assemblea, popolo unito in comunione che "vibra" di fronte all'e-

L'Abc della liturgia/7
Una celebrazione rituale

PIETRO JURA*

vento celebrato e si riconosce come Chiesa di Cristo nell'azione celebrativa; 3) la situazione di festa che coinvolge tutto e tutti, esteriorizzata con gesti, canti, suoni, vesti, bellezza ambiente, stile...ecc.; 4) un rituale che viene eseguito, insieme di gesti, parole, oggetti che intervengono nella li-

turgia in funzione dell'evocazione e attualizzazione dell'evento celebrato.

Grazie alla celebrazione liturgica la comunità non solo partecipa (con il rito) ad un avvenimento di salvezza, ma riceve anche un programma di vita, il quale potrà realizzarsi solo attraverso un serio

impegno. In altre parole, i credenti sono chiamati a vivere nella vita quotidiana e anche concretamente ciò che celebrano, perché la celebrazione ha la forza capace di trasformare interiormente gli uomini, non solo nel momento celebrativo, ma per sempre. Ciò vuol dire che i partecipanti della liturgia devono continuare nel mondo e in mezzo agli impegni della propria vita ad essere sacramento di salvezza per l'umanità. Per questo la celebrazione liturgica non ha fine, ma continua nella vita ordinaria di tutti i giorni. La vita non si stacca dal rito, ma rimane presente in esso per ricevere la santificazione dall'evento salvifico che viene celebrato.

* Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano

XVI rapporto Caritas Migrantes 2006

Martedì 19 dicembre nell'ambito della Giornata studio sulle politiche migratorie (dalle 9.30 al salone di rappresentanza dell'amministrazione provinciale) saranno presentati il XVI rapporto Caritas/Migrantes sull'immigrazione il rapporto Caritas "Italiani nel mondo" 2006. Interverrà anche Marco Toti, direttore della Caritas diocesana.